

AVVERTIMENTO FRUTTICOLO n. 5 del 6 aprile 2011

INFORMAZIONI GENERALI

Il 25 febbraio 2011 la Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia ha approvato con delibera n. 335 il Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia da applicarsi nell'annata agraria 2010-2011. Questo documento aveva precedentemente ottenuto i pareri di conformità dei gruppi tecnici "Difesa" e "Tecnica agronomica" operanti presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Il Disciplinare di Produzione Integrata, comprensivo di norme generali, di norme tecniche agronomiche e rispettivi allegati fertilizzazione e irrigazione, di norme tecniche di coltura e di norme tecniche per la difesa integrata delle colture ed il controllo delle infestanti è consultabile sul sito dell'ERSA al seguente link (<http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/riferimenti-tecnici-per-la-produzione-integrata-in-fvg-2011/>).

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE (Da OSMER - ARPA FVG)

Previsioni dal 6 aprile all' 8 aprile 2011 (Fonte: www.meteo.fvg.it)

Mercoledì 6 aprile

Su tutta la regione al mattino avremo probabilmente nuvolosità variabile, in giornata cielo in genere poco nuvoloso o velato. Venti a regime di brezza.

Giovedì 7 aprile

Su tutte le zone avremo bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso e con temperature elevate per il periodo, anche in quota. Soffieranno venti a regime di brezza, anche sostenuti al pomeriggio su bassa pianura e costa.

Venerdì 8 aprile

Su tutta la regione cielo sereno, salvo possibili velature. Le temperature massime, specie sulla zona montana e sulla pianura saranno eccezionalmente elevate per il periodo. Sulla costa soffieranno deboli venti di brezza, tranne che a Trieste dove soffierà Maestrale più fresco.

AREE DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio viene eseguito in un numero di aziende ampio, che copre l'areale di coltivazione del melo nella regione Friuli Venezia Giulia. Sono state individuate quattro macro aree, con caratteristiche pedoclimatiche simili, per le quali settimanalmente verranno forniti i dati relativi a fenologia (stadio minimo e massimo), voli degli insetti (media delle catture/trappola/settimana), sviluppo di patologie e momento ottimale di raccolta. I comuni compresi nelle quattro aree sono i seguenti:

- Area A: Maniago, San Leonardo Valcellina, Osoppo
- Area B: Valvasone, Cordenons, San Vito al Tagliamento, Codroipo, Bicinicco, Rodeano, Mortegliano,
- Area C: Latisana, Castions delle Mura, San Canzian d'Isonzo, Fiumicello
- Area D: Tolmezzo

FENOLOGIA (SCALA DI FLECKINGER)

Continua il rapido evolversi dello sviluppo fenologico. In buona parte delle aree di monitoraggio, per quasi tutte le varietà, le piante di melo sono prossime alla piena fioritura (F2). Rispetto alla scorsa stagione si rileva un anticipo di circa 8-10 giorni.

La tabella con le fasi fenologiche è scaricabile dal sito dell'ERSA nella sezione lotta guidata in frutticoltura (<http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/frutticoltura/Fasi%20fenologiche.pdf>).



Bottoni verdi (D3)



Bottoni rosa (E)



Mazzetti divaricati (E2)



Inizio fioritura (F)



Piena fioritura (F2)

Varietà	Area A	Area B	Area C	Area D
Golden Delicious	E2	E2	E2	D3
Gala	E2	E2	E2	D3-E
Red Delicious	E2	E2	E2	/
Granny Smith	E	E2-F	E2-F	/
Fuji	E-E2	E2	E2-F	D3

GESTIONE DEL FRUTTETO

Interventi agronomici

Per favorire l'impollinazione entomofila del melo e salvaguardare le api è necessario eseguire il prima possibile lo sfalcio dell'interfilare riducendo la presenza del fiore del tarassaco. Si ricorda che le arnie vanno posizionate nel frutteto quando il 25 % dei fiori dei mazzetti sono aperti.

A causa della rapida evoluzione fenologica è necessario proseguire al più presto la concimazione fogliare a base di boro per favorire il processo d'impollinazione e continuare con gli apporti azotati fogliari con urea sino alla fase di piena fioritura (vedi avvertimento n.4 del 30 marzo 2011).

Negli appezzamenti con eccessiva vigoria e situazioni di scarica si può effettuare un primo intervento con proesadone calcio a partire dalla fase di bottoni rosa-inizio fioritura.

Per le varietà che richiedono trattamenti specifici per migliorare la forma dei frutti, si ricorda di eseguire i trattamenti con gibberelline e benziladenina nel periodo compreso tra inizio fioritura e piena fioritura (prendere visione nelle etichette dei diversi prodotti delle dosi e delle epoche di impiego). Gli interventi con fitoregolatori devono essere distanziati fra loro di almeno 3-4 giorni. I trattamenti per prevenire la rugginosità si eseguono invece a partire dalla fase di caduta petali.

Nella fase fenologica compresa tra inizio e piena fioritura è possibile eseguire il diradamento florale dei mazzetti. L'intervento può essere eseguito con i fitoregolatori ammessi dal Disciplinare di Produzione Integrata del Friuli Venezia Giulia oppure in alternativa con la macchina diradante Darwin optando per un diradamento florale di tipo meccanico. Per quanto riguarda il diradamento chimico, per le varietà (es: Red Delicious, ecc.) in cui è prevista una strategia diradante florale a base di etephon è opportuno intervenire tra inizio e fine fioritura: l'azione di questa sostanza attiva è molto influenzata dalle condizioni meteorologiche (condizioni ottimali: range termico 12-25 °C – Fonte Beratungsring 2011). Si raccomanda di verificare i dosaggi consigliati in etichetta e di eseguire i trattamenti nelle ore più fresche della giornata.

Ulteriori indicazioni, relative al diradamento del melo, sono disponibili nell'avvertimento "Speciale diradamento del melo 2011".

I trattamenti fitosanitari vanno eseguiti tenendo in considerazione le note e limitazioni d'uso delle norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti del DPI FVG Durante il periodo della fioritura vige il divieto di effettuare trattamenti antiparassitari. Maggiori informazioni sono consultabili al seguente link:
(<http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/avviso-homepage/divieto-di-trattamenti-antiparassitari-su-culture-in-fioritura>).

Patologie fungine

Ticchiolatura (Venturia inaequalis)

Dalla lettura dei vetrini del captaspore, posizionato presso l'Azienda Ersagricola Pantianicco a Beano di Codroipo sono state riscontrate liberazioni di ascospore, confermate anche dal modello previsionale Rimpro, il 28 marzo ed il 4 aprile.

Nei prossimi giorni sono previste belle giornate di sole e assenza di precipitazioni.

La strategia di difesa da adottare durante questa fase di sviluppo vegetativo, che è molto recettiva alle infezioni primarie di ticchiolatura, prevede un intervento preventivo con prodotti di copertura (*ditianon*, *metiram*) prima di un evento piovoso. Si ricorda che la copertura va ristabilita in funzione dello sviluppo vegetativo: in questa fase la crescita fogliare è abbastanza rapida e sono necessari tra i 3 e 4 giorni per avere una foglia nuova.

Qualora non fosse possibile ripristinare la copertura, la strategia di difesa prevede un trattamento con prodotti sistemici (anilino pirimidine, retroattività fino a 48-72 ore) abbinato ad un prodotto di contatto (*ditianon*, ditiocarbammati, ecc.). Questo intervento con anilino pirimidine va eseguito entro la fase di piena fioritura, mentre successivamente è opportuno utilizzare, come prodotti sistemici, gli IBE -inibitori di sintesi degli ergosteroli (*penconazolo*, *difenoconazolo*, *tebuconazolo*, ecc.).

Insetti

Eulia (Argyrotaenia pulchellana)

Le catture settimanali in tutte le località monitorate sono in diminuzione.

Tignola orientale del pesco (Cydia molesta)

Il volo di questo carpofago è iniziato in tutte le zone monitorate.

Carpocapsa (Cydia pomonella)

Dove si prevede di adottare le strategie di autoconfusione, confusione e disorientamento sessuale, si può programmare l'installazione dei diffusori a partire da metà mese e comunque prima dell'inizio dei voli.

Lo sviluppo fenologico della carpocapsa può essere valutato in funzione dell'incremento dei gradi giorno (Σ temperature medie giornaliere superiori a 10 °C a partire dal 1 gennaio).

Gradi giorno (g.g.)	Stadio fenologico
140	Inizio primo volo
230	Inizio deposizione uova
330	Prime penetrazioni sui frutticini
880	Inizio secondo volo
1000	Prime larve 2 ^a generazione

La situazione dei gradi giorno al 05/04 risulta essere compresa tra 50 e 60 g.g. in quasi tutto il territorio regionale. Negli ultimi giorni sono stati rilevati incrementi giornalieri compresi tra 8 e 12 g.g.

Nei prossimi giorni è opportuno posizionare le trappole a feromoni per il monitoraggio dei voli di carpocapsa.

Afidi

La strategia di controllo per l'afide grigio in post-fioritura prevede interventi con neonicotinoidi.

ALTRE INFORMAZIONI

Installazione trappole a feromoni

L'ottimale posizionamento dei trattamenti insetticidi avviene grazie anche al costante monitoraggio dei voli degli insetti nei frutteti. Per questa ragione è necessario installare le trappole a feromoni prima dell'inizio dei voli.

Revisione agrofarmaci

Si ricorda che la sostanza attiva glufosinate ammonio è stata sospesa dalla vendita e dall'impiego dal 21 dicembre 2010 fino al 30 settembre 2011.

Le sostanze attive inserite nella seguente tabella non sono state inserite nell'Allegato 1 della revisione delle sostanze attive prevista dall'Unione Europea dalla Direttiva 91/414/CE. Si ricorda pertanto che l'utilizzo è garantito fino al 31 dicembre 2011. Possibili eventuali proroghe verranno stabilite dal Ministero della Salute.

INSETTICIDI	FUNGICIDI	ERBICIDI
<i>Flufenoxuron</i>	<i>Bupirimate</i>	<i>Oxyfluorfen</i>
<i>Tau-Fluvalinate</i>	<i>Cyproconazolo</i>	<i>Ciclossidim</i>
<i>Tebufenozide</i>	<i>Dithianon</i>	
	<i>Dodina</i>	
	<i>Myclobutanil</i>	